



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. N. 265/GAB/2022

Venezia, 21 aprile 2022

Alla Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali

ROMA

e p.c.

Alla società Italgas Reti S.p.A.

VENEZIA

Alle Segreterie Territoriali di:

FILCTEM CGIL

FEMCA CISL

UILTEC UIL

VENEZIA

Alla Città Metropolitana di **VENEZIA**

Oggetto: FILCTEM CGIL, FEMCA CISL e UILTEC UIL/ Italgas Reti S.p.A. -
Procedura di raffreddamento e conciliazione *ex lege* n. 146/1990 e ss.mm.ii.,
in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Con riferimento alla vertenza in oggetto, si comunica che il 20 aprile
u.s. si è svolto l'incontro per esperire il tentativo di raffreddamento e
conciliazione normativamente previsto che si è concluso con esito negativo,
come emerge dal verbale allegato.

IL VICE CAPO DI GABINETTO
(*Genovese*)



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Oggi 20 aprile 2022 alle ore 11,00, è stato convocato dalla Prefettura un tentativo di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge n. 146/1990, modificata dalla Legge n. 83/2000, in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali, da svolgersi in videoconferenza.

La convocazione è stata richiesta da FILCTEM CGIL, FEMCA CISL e UILTEC UIL, con nota pervenuta il 12 aprile 2022, in relazione alla vertenza in atto con Italgas Reti S.p.A. concernente le questioni menzionate nella predetta nota che qui si intendono integralmente trascritte.

Alla videoconferenza partecipano il Vice Capo di Gabinetto Giuseppe Genovese, delegato dal Prefetto, nonché per Italgas Reti S.p.A. Fabio Carretta, Renato Maria Costantini e Roberto Brocchetto, per FILCTEM CGIL Davide Camuccio, per FEMCA CISL Claudio Franzoi, per UILTEC UIL Virginio Celin e per la RSU Moreno Bonato e Andrea Polesel.

Per la Città Metropolitana di Venezia è presente, inoltre, il Consigliere Delegato Paolino D'Anna.

Il Vice Capo di Gabinetto invita le Organizzazioni Sindacali ad esporre le ragioni a base della richiesta di incontro.

Il Sig. Claudio Franzoi, rappresentante di FEMCA CISL, evidenzia preliminarmente che nella fase più acuta della pandemia i lavoratori hanno continuato, con spirito di sacrificio e grande disponibilità, a svolgere la loro attività al servizio dei cittadini, anche se in condizioni difficili e spesso a proprio rischio. Dal momento che a tale complessa situazione si aggiungono ora i risvolti della transizione e crisi energetica, oltre che le incertezze dovute al conflitto in corso che mette in discussione l'approvvigionamento delle materie prime, ritiene che sia necessario uno spirito di collaborazione costruttivo, al fine di far fronte comune nella ricerca di soluzioni rispettose, utili e condivise con tutti i soggetti interessati: aziende, lavoratori, Amministrazioni e cittadini.

Sottolinea che una legge in vigore nel settore, risalente a più di vent'anni fa, prevede momenti di verifica e lo svolgimento di gare, ma evidenzia che le aziende in questi anni hanno massimizzato i profitti, in assenza di adeguate verifiche.

Ritiene che sia necessario mantenere un presidio minimo di operatori in vaste aree del territorio, con particolare riferimento ai Comuni della gronda lagunare, al Comune di Muggia e al Comune di Chioggia; per quanto riguarda quest'ultimo fa presente che, in base agli accordi in essere, il servizio di pronto intervento deve essere svolto da personale dell'azienda, ma la società ha dismesso conoscenze, *know how*, magazzini, materiali e attrezzature, terziarizzando anche le attività imposte dall'ARERA.

Contesta la modifica unilaterale del servizio di reperibilità da parte di Italgas Reti S.p.A., con ripercussioni molto negative sui carichi di lavoro dei dipendenti.

Sottolinea, inoltre, che è necessario garantire non solo la sicurezza ma anche la continuità del servizio ed auspica che possa avviarsi un confronto costruttivo.



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Il Sig. Davide Camuccio, rappresentante di FILCTEM CGIL, nel condividere quanto evidenziato dall'esponente di FEMCA CISL, sottolinea che la diversa organizzazione del lavoro voluta dall'azienda abbassa gli standard di sicurezza, soprattutto in un territorio così delicato come quello lagunare.

Contesta il cronico mancato ricorso al turn-over per sostituire i lavoratori fuoriusciti ed il fatto che molte attività vengono appaltate a ditte terze, malgrado le convenzioni stipulate con i Comuni del territorio, oltre a richiedere una certa qualità del servizio, prevedono l'intervento di dipendenti dell'azienda.

Aggiunge che il nuovo sistema di reperibilità imposto unilateralmente circa 15 giorni fa dalla società aggrava il carico di lavoro, causando profondo stress ai lavoratori, in quanto non consente un adeguato riposo.

Fa presente, infine, alle Istituzioni che tale modo di operare di Italgas Reti S.p.A. rischia di abbassare gli standard di sicurezza e la qualità del servizio.

Il Sig. Virginio Celin, rappresentante regionale di UILTEC UIL, conferma quanto evidenziato dagli esponenti delle altre sigle sindacali e sottolinea la distonia tra le dichiarazioni programmatiche dell'azienda e l'attuale organizzazione del lavoro.

Ritiene che la società miri soprattutto al profitto a scapito del *core business*, depauperando il territorio e aumentando eccessivamente il carico di lavoro dei dipendenti.

Il Sig. Andrea Polesel, delegato RSU, condivide quanto rappresentato dagli esponenti sindacali ed evidenzia che anche in Friuli Venezia Giulia, ove opera, si riscontrano i medesimi problemi, riguardanti l'esternalizzazione, la riduzione del personale, la poca formazione e l'eccessivo carico di lavoro.

Il Dott. Fabio Carretta, rappresentante di Italgas Reti S.p.A. - Polo Venezia Friuli, dopo aver evidenziato che l'azienda svolge un'attività molto importante sul territorio, fa presente che la società ha preparato delle *slides*, che possono essere esaminate nel corso dell'odierno incontro, contenenti dati precisi che smentiscono quanto asserito da parte sindacale.

Sottolinea che l'azienda investe annualmente milioni di Euro nella sicurezza e nell'innovazione tecnologica, al fine di svolgere al meglio il servizio che è certamente molto complesso.

Fa presente che l'8 aprile u.s. la società ha sottoscritto un importante accordo con le Organizzazioni Sindacali, il quale prevede uno specifico Comitato, di cui potranno far parte anche rappresentanti sindacali del Polo Venezia - Friuli, per discutere in merito al tema dell'occupazione.

Evidenzia, inoltre, che per il 2021 il premio di risultato percepito in media è stato pari a circa 2.700,00 Euro per i lavoratori del 5° livello ed ovviamente più alto per i livelli superiori. Ritiene che sia un premio di produzione, difficilmente riscontrabile in altre realtà aziendali, che mira a dare il giusto riconoscimento ai dipendenti per il lavoro svolto e che dimostra come l'organizzazione del lavoro sia adeguata agli sfidanti obiettivi del Gruppo.



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Fa presente che in piena pandemia Italgas Reti S.p.A. non ha mai smesso di operare, investendo moltissimo in termini di sicurezza, stipulando un apposito Protocollo che ha consentito ai dipendenti di lavorare in *smart-working* e permettendo agli operatori di partire da casa per svolgere gli interventi, al fine di evitare assembramenti.

Sottolinea, poi, che la società opera nel pieno rispetto di quanto previsto dal CCNL gas-acqua ed evidenzia che ha investito molto in innovazione e manutenzione della rete, con ripercussioni positive sul numero di chiamate di pronto intervento che si sono ridotte.

Spiega come la tecnologia PICARRO permetta di individuare con largo anticipo anche le più piccole fughe di gas, intervenendo così in maniera preventiva, e come tale attività, che per questioni tecniche deve essere svolta in parte (= guida del mezzo PICARRO) necessariamente in orario notturno, faccia parte del core business.

Evidenzia, poi, che nel 2019 la società ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un accordo che prevede la possibilità di ricorrere all'appalto come fattore integrativo rispetto al sistema delle risorse aziendali, previa saturazione del personale interno e che l'azienda, nel mantenimento della qualità del servizio e degli standard di sicurezza, appalta a terzi anche al fine di poter contare su ditte capaci di intervenire a supporto di Italgas Reti S.p.A. laddove ce ne fosse bisogno.

Relativamente al turn-over di tutto il Gruppo Italgas, fa presente che negli ultimi 3 anni la società ha registrato in media oltre 200 uscite ogni anno continuando ad investire sulla tecnologia e sui giovani, sostituendo circa il 70% dei dipendenti dimissionari.

Evidenzia, inoltre, che l'azienda garantisce la formazione, ogni anno, di circa 150/200 neoassunti all'interno di tutto il Gruppo.

Per quanto riguarda il Polo Venezia-Friuli, il tasso di sostituzione è stato di circa il 55-60% supportato dagli investimenti fatti in innovazione e manutenzione della rete che hanno contribuito al raggiungimento di efficienze operative.

Inoltre, fa presente che per quanto riguarda il Polo Venezia-Friuli, nel 2020 le ore lavorate ammontano a 219.000 e a 236.000 per i contrattisti, a fronte di zero infortuni ed una situazione analoga emerge con riferimento al 2021.

Il rappresentante di UILTEC UIL, relativamente a quanto evidenziato dal Dott. Carretta in merito all'attività svolta durante la pandemia, fa presente che tutte le società del settore si sono comportate nel medesimo modo.

Evidenzia, poi, che le Organizzazioni Sindacali sono state contattate dai lavoratori che riscontrano delle criticità riguardanti i carichi di lavoro.

Ritiene che quanto rappresentato dalle Organizzazioni Sindacali risulta dimostrato dal fatto che la società ha provveduto a sostituire solo il 50% del personale fuoriuscito e che le ore svolte dalle imprese appaltatrici sono superiori rispetto a quelle di Italgas Reti S.p.A.



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

Per quanto riguarda il premio di produzione, fa presente che deriva dal raggiungimento di una serie di obiettivi concordati con le Organizzazioni Sindacali e raggiunti grazie all'impegno dei lavoratori.

Il Dott. Fabio Carretta sottolinea che le ore relative alle imprese esterne risultano dalla somma di quelle svolte da più persone.

Evidenzia, inoltre, che il fatto che molti lavoratori hanno percepito un premio di risultato superiore alla media è indice di una buona organizzazione.

Il rappresentante di FEMCA CISL fa presente che la società non ha detto nulla in merito agli utili netti multimilionari distribuiti agli azionisti, alla denuncia ricevuta in fase di pandemia per la chiusura degli spogliatoi in uso al personale operativo, e ha tralasciato che ha un dovere di responsabilità, in quanto agisce in una situazione di monopolio, e che molti neoassunti si trovano ad operare di notte in mancanza di adeguata formazione.

Sottolinea che le Organizzazioni Sindacali sono state chiamate a rappresentare il disagio dei lavoratori e che l'azienda dovrebbe essere aperta al confronto collaborativo e partecipativo, come richiesto dalla delicatezza di questi tempi difficili e da relazioni industriali mature, coerenti con gli impegni assunti.

Chiede, poi, alla Città Metropolitana di Venezia l'impegno a definire la gara per lo svolgimento del servizio nel territorio di Venezia 1, una volta concluso il contenzioso in essere tra il Comune di Venezia e Italgas Reti S.p.A.

Il Dott. Paolino D'Anna, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, dopo aver ringraziato per il coinvolgimento dell'Ente nell'odierno incontro a nome del Sindaco della Città Metropolitana, nel merito della vertenza auspica che si trovi una soluzione, nell'interesse dei lavoratori e del territorio.

Assicura ampia collaborazione da parte dell'Ente che rappresenta e fa presente che s'interesserà personalmente in merito all'espletamento della gara.

Il Vice Capo di Gabinetto chiede all'azienda se sia disponibile ad incontrarsi con i sindacati per discutere sui temi oggetto di vertenza, ai fini della sospensione dello stato di agitazione.

Ritiene che sia possibile che grazie all'innovazione tecnologica i carichi di lavoro siano diminuiti e non sia necessaria l'intera sostituzione del personale fuoriuscito, ma evidenzia la necessità di un confronto.

Il Dott. Fabio Carretta, pur essendo disponibile a discutere con i rappresentanti sindacali, fa presente che i dati in possesso dell'azienda, che possono essere condivisi e trasmessi, avvalorano la scelta organizzativa assunta, in quanto mostrano la riduzione del numero delle chiamate di pronto intervento.

Chiede, quindi, all'Ing. Costantini di illustrarli.



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

L'Ing. Renato Maria Costantini, in rappresentanza di Italgas Reti S.p.A., mostra delle *slides*, che vengono allegate al presente verbale, da cui si evince che dal 2019 al 2021 le chiamate di pronto intervento sono diminuite e dal 2010 al 2021 quelle di pronto intervento stradale sono passate da 334 a 93, con una riduzione del 70%.

Aggiunge che nel 2021 le chiamate di pronto intervento fuori orario di lavoro sono state 10 a Muggia, 40 a Jesolo e 76 a Chioggia ed evidenzia che nell'arco di un anno a Muggia si sono svolte 326 attività di circa 30 minuti ed analoga situazione si è riscontrata a Chioggia e a Eraclea.

Fa presente che grazie alle ricerche preventive svolte con la tecnologia PICARRO è possibile mappare una determinata area per individuare eventuali fughe di gas. Ciò ha consentito di passare da qualche decina di verifiche tradizionali a più di migliaia verifiche preventive, a vantaggio della sicurezza, della qualità del servizio, dell'efficienza operativa e permettendo così di destinare il personale Italgas ad attività *core business*.

L'Ing. Renato Maria Costantini mostra anche delle *slides* sui risultati degli standard di qualità del servizio di cui alla delibera ARERA 569/19 che confermano ampiamente di rispettare e superare gli indici attesi, sia dal punto di vista commerciale sia sulle attività di pronto intervento.

Per quanto riguarda la reperibilità, sottolinea che l'azienda rispetta il CCNL e che la società sta valutando di portare all'attenzione delle Organizzazioni Sindacali una proposta sui turni da svolgere in alcune zone dove le chiamate di pronto intervento si sono ridotte rivedendo così le posizioni di reperibilità.

Infine, mostra in una *slide* che la turnazione attuale di reperibilità, contrariamente a quanto affermato dai rappresentanti sindacali, non prevede periodi consecutivi che vadano oltre i 7 giorni continuativi.

Il Dott. Fabio Carretta fa presente che le assunzioni di addetti e tecnici riguardano lo svolgimento delle attività ordinarie e non la reperibilità e che, dal momento che in alcuni casi gli interventi si sono molto ridotti, non è necessaria l'integrale sostituzione del personale fuoriuscito.

I rappresentanti sindacali contestano e rigettano i dati presentati, li ritengono parziali, fuorvianti e strumentali a giustificare un comportamento e decisioni irricevibili.

Non si ritengono, quindi, soddisfatti e chiedono che vengano finalmente forniti i veri numeri sul trend occupazionale e sulle attività date in appalto.

Evidenziano che il pronto intervento anche in reperibilità deve garantire la sicurezza e la continuità del servizio (nel vasto territorio servito vi sono ospedali, case di cura, attività produttive, ecc... che hanno necessità che sia garantita l'erogazione del gas). Ritengono che non si possa tener conto semplicisticamente solo del numero di chiamate di pronto intervento, che peraltro solo fuori dall'orario di lavoro sono in media 1,5 al giorno/notte, ma anche di complessità e bisogni del territorio, distanze, vetustà delle reti, del fatto che persino il legislatore ha fissato una soglia,



Prefettura di Venezia

Ufficio Territoriale del Governo

1 addetto ogni 1.500 punti di riconsegna, che deve essere garantita e di quello che potenzialmente potrebbe accadere in caso di incidente e/o di fuga di gas.

Fanno presente, inoltre, che se la nuova tecnologia adottata consente di individuare un numero maggiore di fughe di gas, i lavoratori non dovrebbero diminuire.

Ribadiscono che è palese la contraddizione che emerge dal fatto che alla presunta diminuzione del lavoro consegua un sempre maggiore e diffuso ricorso all'appalto.

Manifestano la disponibilità ad incontrarsi con l'azienda per esaminare i dati richiesti ed individuare soluzioni condivise.

Chiedono l'apertura immediata di un tavolo per l'avvio di un confronto di merito, rispettoso di accordi contrattuali e aziendali, che trovi concreta soluzione al disagio espresso unanimamente dai lavoratori.

Il Dott. Fabio Carretta, dopo aver evidenziato che il lavoro notturno è ordinario in tante realtà produttive, ribadisce che la società sta applicando integralmente il CCNL per quanto riguarda la reperibilità e che l'organizzazione adottata porta valore ai dipendenti e alla comunità.

Ritiene che tale modello organizzativo, che prevede tra l'altro la possibilità di appaltare alcune attività, non possa essere messo in discussione e ricorda che a tal proposito è stato anche firmato un accordo a livello nazionale con i rappresentanti sindacali del Gruppo il 30 ottobre 2019.

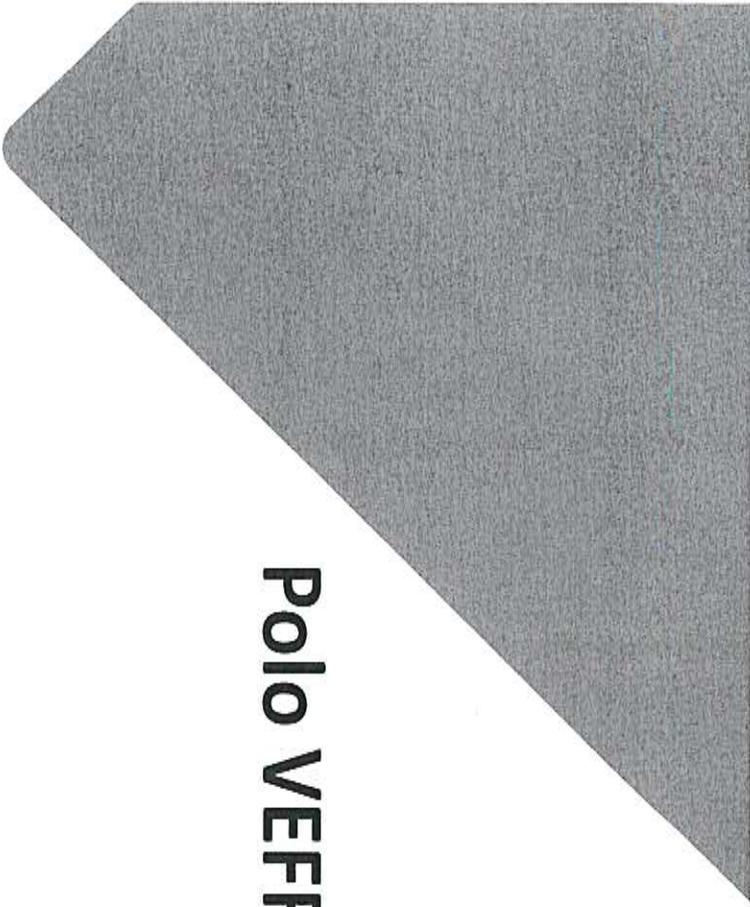
Per quanto riguarda le informazioni richieste, fa presente che a breve si svolgerà un incontro con il Comitato di Coordinamento RSU (CCRSU), organo previsto nel Protocollo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali, per discutere di alcuni aspetti legati all'andamento dell'occupazione ed in tale sede sarà possibile fornire i dati relativi all'ultimo triennio, ferma restando la possibilità di svolgere approfondimenti.

Le rappresentanze sindacali prendono atto del rifiuto aziendale e, nell'anticipare che si chiederà conto a tutti i tavoli di coordinamento e nazionali della violazione formale e fattiva dello spirito e dei contenuti anche del recentissimo nuovo accordo sulle relazioni industriali, dichiarano che, nel rispetto delle norme e leggi che regolano la materia, in costanza del rifiuto padronale, procederanno con le azioni vertenziali opportune.

Al termine dell'incontro, essendo rimaste distanti le posizioni delle parti, si prende atto dell'esito negativo del tentativo di conciliazione.

Il presente verbale è condiviso dai partecipanti e, sottoscritto dal rappresentante del Prefetto di Venezia, sarà inviato alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

p. il Prefetto
Il Vice Capo di Gabinetto
(Genovese)



POLO VEFFRI

Aprile 2022

Polo Venezia Friuli

Infortunati di Polo

2020



Dipendenti (pre lavorate) 238.655

Infortunati: 0



Dipendenti (pre lavorate) 238.655

Infortunati: 0

Infortunati di Polo

2021



Dipendenti (pre lavorate) 202.041

Infortunati: 0



Dipendenti (pre lavorate) 202.041

Infortunati: 0

Nel Polo VENEZIA FRIULI non si hanno infortuni da 1.576 giorni (dato al 12.04.2022)

Delibera ARERA 569/19

Obblighi di servizio relativi alla sicurezza

Nelle slide che seguono rappresentiamo l'organizzazione della reperibilità al fine di adempiere a quanto previsto dalla REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS PER IL PERIODO DI REGOLAZIONE 2020-2025 (RQDG) di cui alla Delibera ARERA 569/19.

In particolare, all'articolo 14 della Delibera 569/19, il regolatore, facendo proprie le norme tecniche in essere, stabilisce:

14.2 L'impresa distributrice è tenuta al rispetto dei seguenti obblighi di servizio:

- a) periodicità di ispezione del 100% della rete in alta e in media pressione: 3 anni mobili;
- b) periodicità di ispezione del 100% della rete in bassa pressione: 4 anni mobili;
- c) periodicità di ispezione del 100% della rete in AP/MP e BP in materiale diverso da acciaio protetto catodicamente in modo efficace (comprensivo di quello protetto con anodi galvanici le cui misurazioni di potenziale hanno espresso valori conformi a quelli previsti dalle norme tecniche vigenti in materia e/o dalla pertinente linea guida APCE), polietilene, ghisa risanata e ghisa con giunti non in canapa e piombo: 1 anno;
- d) numero annuo di misure del grado di odorizzazione del gas per migliaio di clienti finali: NOD_{min} calcolato secondo quanto disposto dall'Articolo 10, comma 10.5;
- e) **percentuale minima annua di chiamate con tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento entro il tempo massimo di 60 minuti di cui all'Articolo 12: 90%.**

Pronto Intervento Storico chiamate per Area geografica

Numerosità chiamate in Reperibilità					
N_	UT	DescrizioneAreaGeografica	Anno		
			2019	2020	2021
⊗	UT Friuli	AREA PORDENONE	293	256	334
		AREA PORDENONE - TARCENTO	165	129	144
	UT Friuli Totale		458	385	478
⊗	UT Mestre	AREA MESTRE	330	238	215
		AREA CHIOGGIA	88	85	74
	UT Mestre Totale		418	323	289
⊗	UT Venezia	AREA VENEZIA	373	400	308
		AREA VENEZIA - JESOLO	138	137	98
	UT Venezia Totale		511	537	406
	Totale complessivo		1.387	1.245	1.173

Numerosità chiamate in Orario di Lavoro ed in Reperibilità						
N_	UT	DescrizioneAreaGeografica	Anno			
			2019	2020	2021	
⊗	UT Friuli	AREA PORDENONE	721	651	799	
		AREA PORDENONE - TARCENTO	399	350	379	
	UT Friuli Totale		1.120	1.001	1.178	
⊗	UT Mestre	AREA MESTRE	793	594	572	
		AREA CHIOGGIA	228	225	217	
	UT Mestre Totale		1.021	819	789	
⊗	UT Venezia	AREA VENEZIA	1.011	1.040	884	
		AREA VENEZIA - JESOLO	368	358	263	
	UT Venezia Totale		1.379	1.398	1.147	
	Totale complessivo		3.520	3.218	3.114	

...di cui in
Reperibilità

Pronto Intervento TIPOLOGIA chiamate Polo VEFFRI

Numerosità chiamate in Orario di Lavoro ed in Reperibilità

N_	DesAnomalia_15	DesCausaleSegnalazione_16	Anno																		
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021							
•	DANNEGGIAMENTO SENZA DISPERSIONE	RETE GAS SENZA DISPERSIONE-101	21	24	23	25	20	34	33	46	47	46	60								
•	DANNEGGIAMENTO SENZA DISPERSIONE Totale		21	24	23	25	20	34	33	46	47	46	60								
•	DISPERSIONE	CONTATORE ESTERNO EDI F100-106	637	608	603	564	577	555	530	641	518	475	431	372							
•	DISPERSIONE	CONTATORE INTERNO EDI F100-105	360	302	302	242	263	214	229	263	244	239	177	169							
•	DISPERSIONE	DARICERCA PROGRAMMATA-101	1	1			1														
•	DISPERSIONE	danneggiamento a seguito di TOD con di soersione																			
•	DISPERSIONE	DANNEGGIAMENTO RETE GAS CON DISPERSIONE-107	45	43	37	42	57	49	65	75	66	80	67	79							
•	DISPERSIONE	DISPERSIONE SU PARTI DI IMPIANTO NON IDENTIFICATE-108	368	334	340	301	267	344	307	340	273	282	288	303							
•	DISPERSIONE	IMP. AEREO ESTERNO EDI F100-104	169	130	110	113	96	91	93	104	105	97	92	82							
•	DISPERSIONE	IMP. AEREO INTERNO EDI F100-103	326	309	340	231	170	183	152	133	130	107	89	89							
•	DISPERSIONE	STRADA-102																			
•	DISPERSIONE Totale		1.906	1.727	1.805	1.552	1.504	1.512	1.442	1.692	1.391	1.314	1.179	1.130							
•	DISPERSIONE IMPIANTO CLIENTE	IMPIANTO CLIENTE-501	267	278	344	317	345	330	375	372	317	343	276	247							
•	DISPERSIONE IMPIANTO CLIENTE Totale		267	278	344	317	345	330	375	372	317	343	276	247							
•	INTERRUZIONE	MANCA GAS COMIMETRO ALLE INDUSTRIAL E-304	190	135	158	96	106	143	90	114	95	120	140	94							
•	INTERRUZIONE	MANCA GAS DOMESTICO PLATM CLIENTI-302	458	124	183	72	62	372	73	77	66	86	92								
•	INTERRUZIONE	MANCA GAS DOMESTICO SINGOLO-301	1.233	920	984	874	751	1.072	744	700	643	1.422	1.294	1.242							
•	INTERRUZIONE	MANCA GAS SCAUDAMENTO-303	132	64	78	47	49	58	50	27	47	50	29	28							
•	INTERRUZIONE	MANCA GAS DOMESTICO CLIENTI-302																			
•	INTERRUZIONE Totale		2.013	1.243	1.403	1.089	968	1.645	957	918	851	1.678	1.555	1.443							
•	IRREGOLARITA	VERI FOLGOSULLAZIONE-201	39	26	57	33	37	48	144	147	129	139	184								
•	IRREGOLARITA Totale		39	26	57	33	37	48	144	147	129	139	162	234							
•	Totale complessivo		4.246	3.298	3.632	3.016	2.874	3.569	2.951	3.115	2.735	3.520	3.218	3.114							

(Handwritten mark)

Focus 1° punto costituzione collegio di conciliazione

Con riferimento all'attuale calendario di Reperibilità per l'anno 2022, nelle slide che seguono, rappresentiamo l'impegno mensile, in numerosità di giorni, per ciascuna risorse operativa.

Nell'immagine a sinistra rappresentiamo una turnazione tipologica di reperibilità

Esempio turnazione tipo			SA	BL	PA
01/09/22	GIOVEDÌ	SA			
02/09/22	VENERDÌ	SA			
03/09/22	SABATO	SA			
04/09/22	DOMENICA	SA			
05/09/22	LUNEDÌ	BL			
06/09/22	MARTEDÌ	BL			
07/09/22	MERCOLEDÌ	BL			
08/09/22	GIOVEDÌ	BL			
09/09/22	VENERDÌ	BL			
10/09/22	SABATO	BL			
11/09/22	DOMENICA	BL			
12/09/22	LUNEDÌ	PA			
13/09/22	MARTEDÌ	PA			
14/09/22	MERCOLEDÌ	PA			
15/09/22	GIOVEDÌ	PA			
16/09/22	VENERDÌ	PA			
17/09/22	SABATO	PA			
18/09/22	DOMENICA	PA			
19/09/22	LUNEDÌ	SA			
20/09/22	MARTEDÌ	SA			
21/09/22	MERCOLEDÌ	SA			
22/09/22	GIOVEDÌ	SA			
23/09/22	VENERDÌ	SA			
24/09/22	SABATO	SA			
25/09/22	DOMENICA	SA			
26/09/22	LUNEDÌ	BL			
27/09/22	MARTEDÌ	BL			
28/09/22	MERCOLEDÌ	BL			
29/09/22	GIOVEDÌ	BL			
30/09/22	VENERDÌ	BL			

UT Mestre

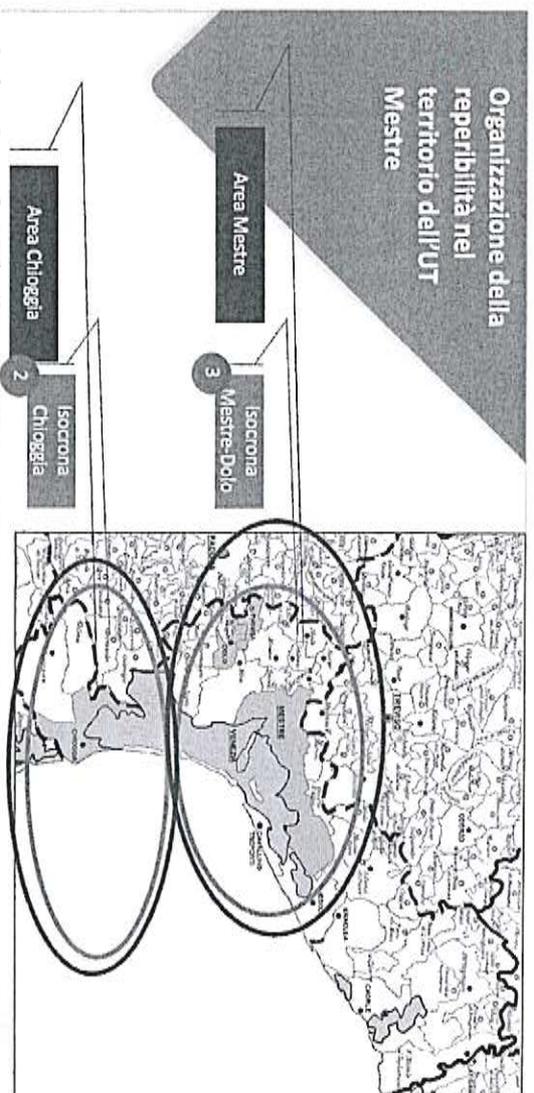
Giornate di reperibilità

Risorsa operativa

Con le attuali numerosità di posizioni reperibili per ISOCRONA rappresentiamo l'impegno di giorni annui, giorni medi mensili e settimanali di Reperibilità nell'anno per risorsa pari a:

Risorsa	UT di appartenenza risorsa	Giorni reperibile	Giorni medi mese	Settimane reperibilità	ISOCRONA
BA	Impianti	118	9,8	16,9	Chioggia 2 posizioni
DG	Mestre	105	8,8	15,0	Chioggia 2 posizioni
PM	Mestre	111	9,3	15,9	Chioggia 2 posizioni
ZA	Mestre	98	8,2	14,0	Chioggia 2 posizioni
ZM	Mestre	56	4,7	8,0	Chioggia 2 posizioni
CD	Impianti	119	9,9	17,0	Mestre 3 posizioni
BL	Mestre	97	8,1	13,9	Mestre 3 posizioni
MLB	Mestre	112	9,3	16,0	Mestre 3 posizioni
PA	Mestre	111	9,3	15,9	Mestre 3 posizioni
SA	Mestre	112	9,3	16,0	Mestre 3 posizioni

Organizzazione della reperibilità nel territorio dell'UT Mestre



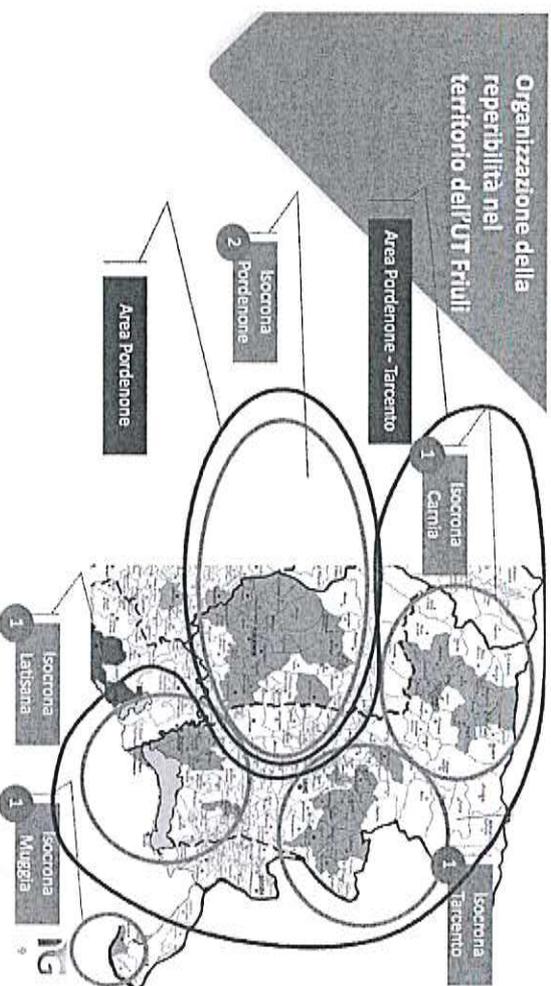
UT Friuli

Giornate di reperibilità

Risorsa operativa

Con le attuali numerosità di posizioni reperibili per ISOCRONA rappresentiamo l'impegno di giorni annui, giorni medi mensili e settimane di Reperibilità nell'anno per risorsa pari a:

Risorsa	UT di appartenenza risorsa	Giorni reperibile	Giorni medi mese	Settimane reperibilità	ISOCRONA
BTL	Friuli	98	8,2	14,0	Latisana
TM	Friuli	98	8,2	14,0	Latisana
BG	Friuli	98	8,2	14,0	Muggia
TC	Friuli	63	5,3	9,0	Muggia
CE	Friuli	110	9,2	15,7	Pordenone 2 posizioni
GP	Friuli	99	8,3	14,1	Pordenone 2 posizioni
SS	Friuli	98	8,2	14,0	Pordenone 2 posizioni
DRD	Impianti	97	8,1	13,9	Pordenone 2 posizioni
GG	Impianti	112	9,3	16,0	Pordenone 2 posizioni
PF	Impianti	98	8,2	14,0	Pordenone 2 posizioni
SS	Friuli	91	7,6	13,0	Tarcento
VRR	Friuli	56	4,7	8,0	Tarcento



2

UT Venezia

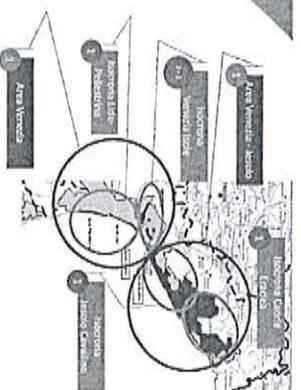
Giornate di reperibilità

Risorsa operativa

Con le attuali numerosità di posizioni reperibili per ISOCRONA rappresentiamo l'impegno di giorni annui, giorni medi mensili e settimane di Reperibilità nell'anno per risorsa pari a:

Risorsa	UT di appartenenza risorsa	Giorni reperibile	Giorni medi mese	Settimane reperibilità	ISOCRONA
GS	Venezia	111	9,3	15,9	Caorle-Eraclea
MM	Venezia	112	9,3	16,0	Caorle-Eraclea
BG	Venezia	112	9,3	16,0	Cavallino-Jesolo
TS	Venezia	105	8,8	15,0	Cavallino-Jesolo
GG	Venezia	128	10,7	18,3	Lido-Pellestrina
CD	Mestre	70	5,8	10,0	Venezia CS
FG	Mestre	69	5,8	9,9	Venezia CS
BM	Venezia	111	9,3	15,9	Venezia CS
BM	Venezia	111	9,3	15,9	Venezia CS
DF	Venezia	111	9,3	15,9	Venezia CS
FC	Venezia	101	8,4	14,4	Venezia CS
GM	Venezia	112	9,3	16,0	Venezia CS
MF	Venezia	104	8,7	14,9	Venezia CS
PN	Venezia	100	8,3	14,3	Venezia CS
RL	Venezia	110	9,2	15,7	Venezia CS
SG	Venezia	110	9,2	15,7	Venezia CS
SR	Venezia	110	9,2	15,7	Venezia CS
SL	Venezia	110	9,2	15,7	Venezia CS
ZA	Venezia	23	1,9	3,3	Venezia CS
SA	Venezia	93	7,8	13,3	Venezia CS

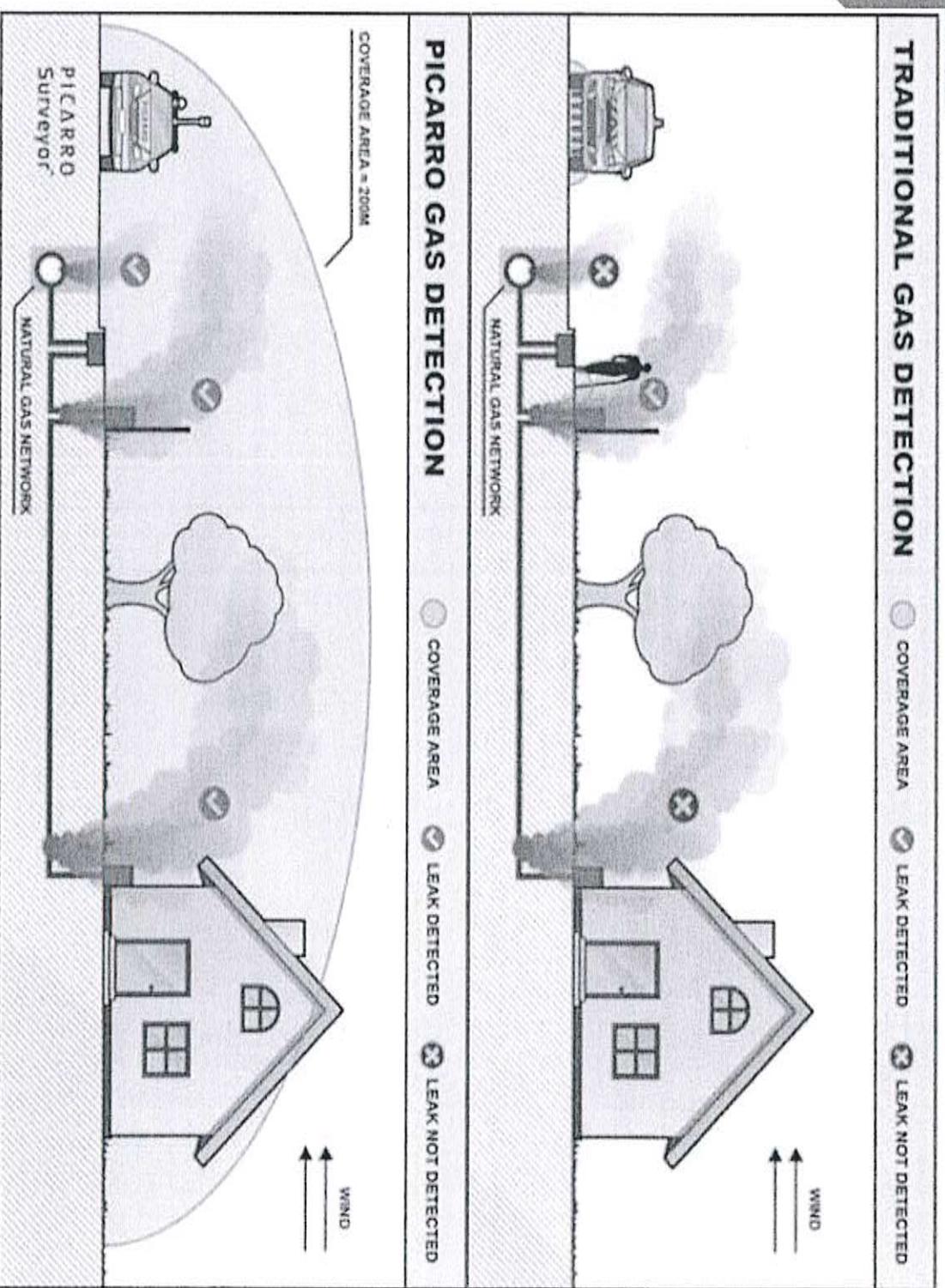
Organizzazione della reperibilità nel territorio dell'UT Venezia



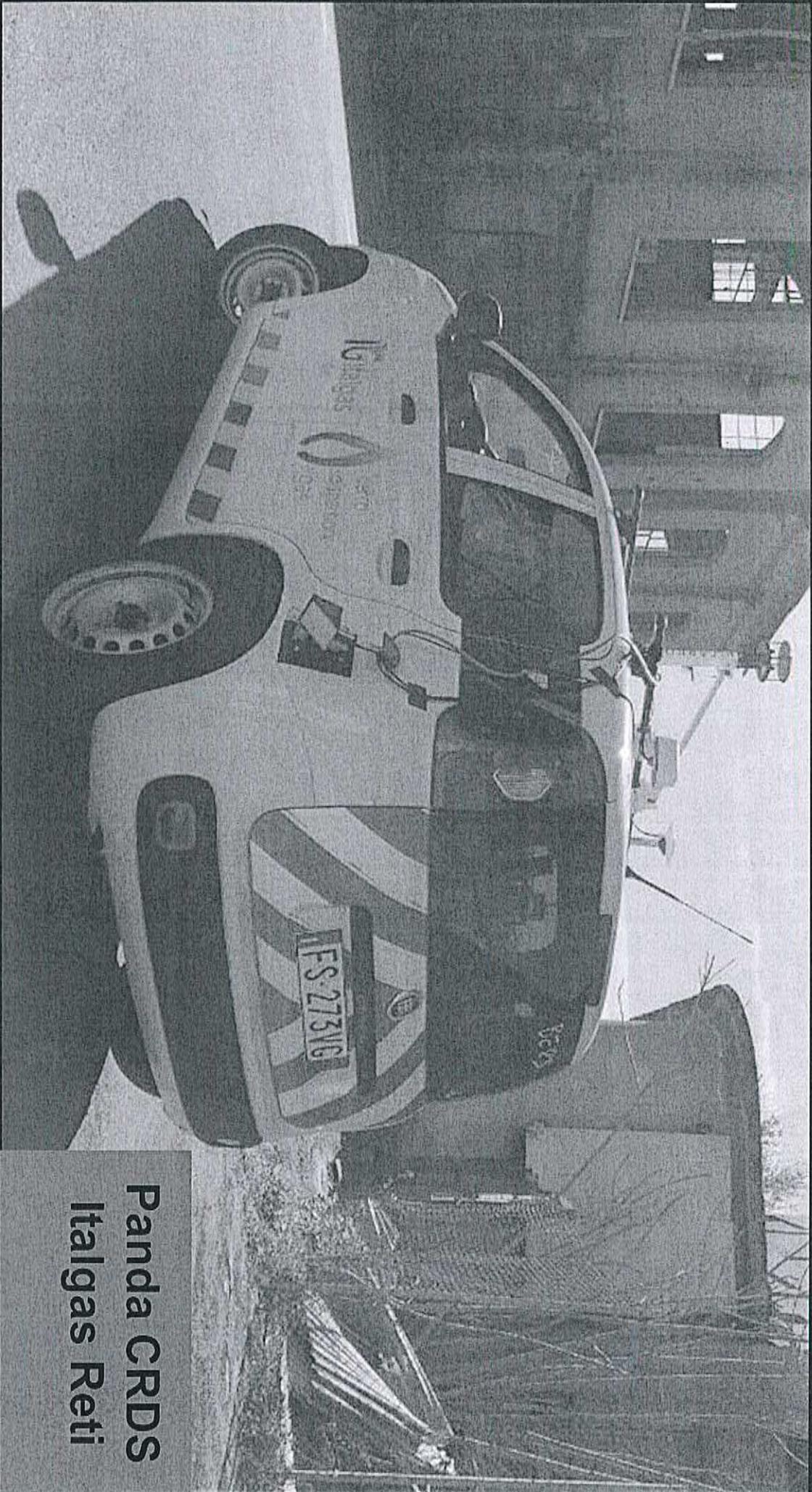
Ricerca Programmata Dispersioni

in verde il volume indagato

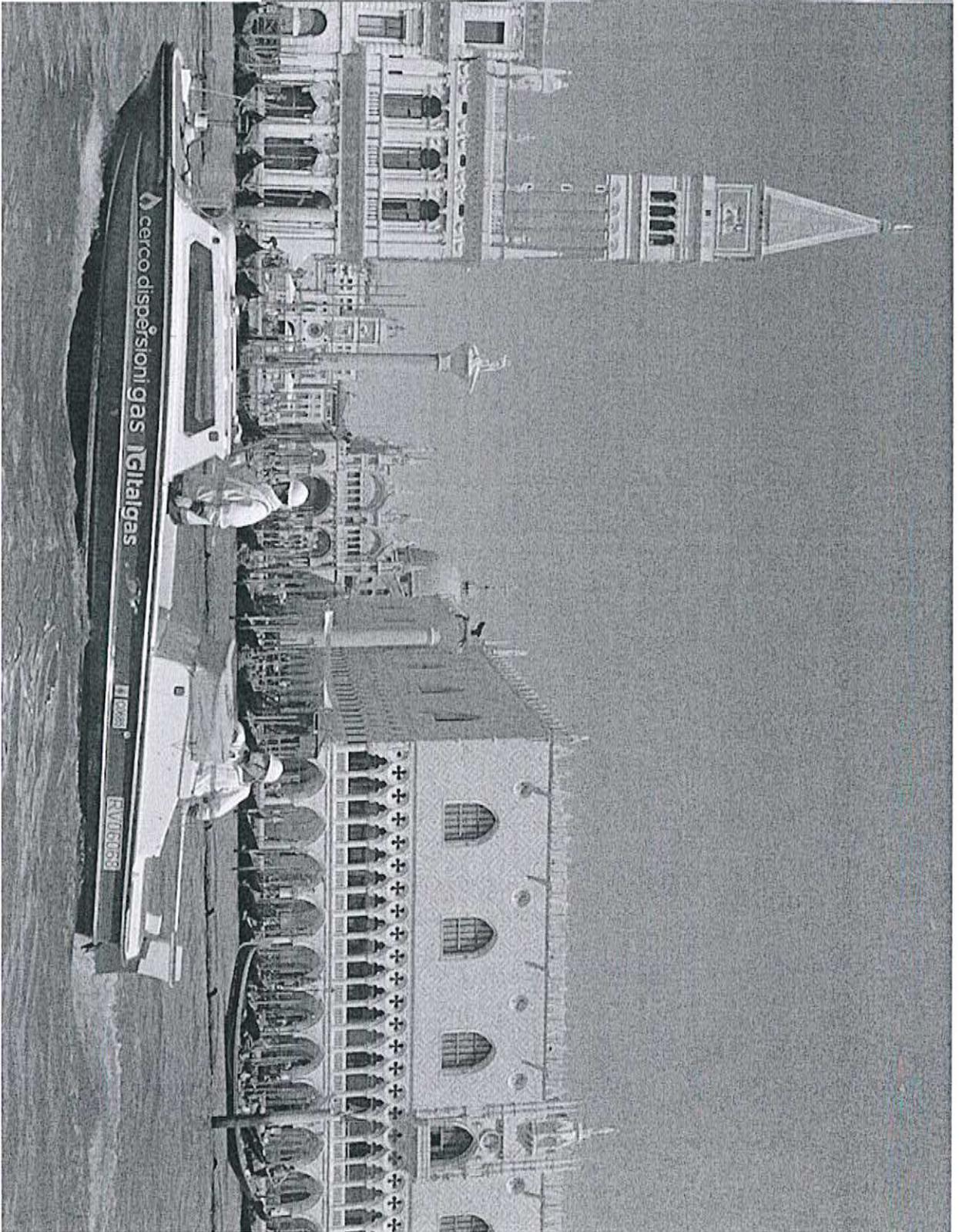
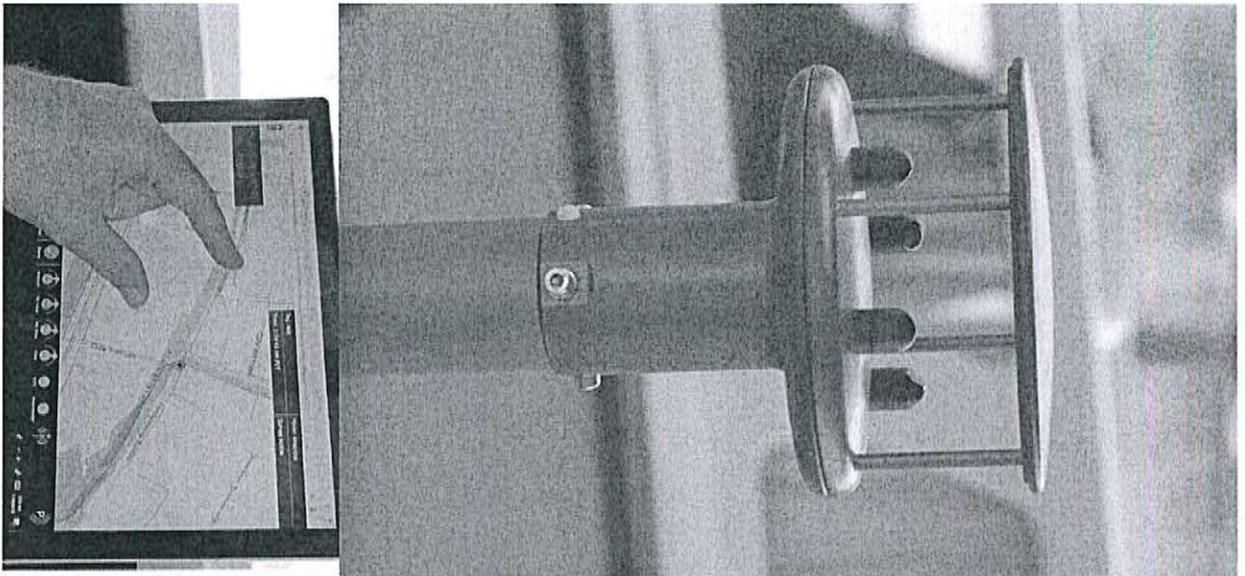
Confronto tra le due tecnologie laser



2



**Panda CRDS
Italgas Reti**



2

**Focus 3° punto
costituzione collegio di
conciliazione**

**Analisi dei carichi di lavoro e modalità di
presidio dei territori es. Chioggia, i
comuni del litorale e Muggia.**

Ripartizione segnalazioni SPRINT per ISOCRONA

Analisi risorse operative
 Di seguito riportiamo la numerosità delle segnalazioni SPRINT suddivise per ISOCRONA nel corso del 2021

IGItalgas | Pronto Intervento

Aggiornamento files
 Transcod: 11/02/2022 12:14:17, Conn: 11/02/2022 11:51:58, Segnalaz: 11/02/2022 14:44:18

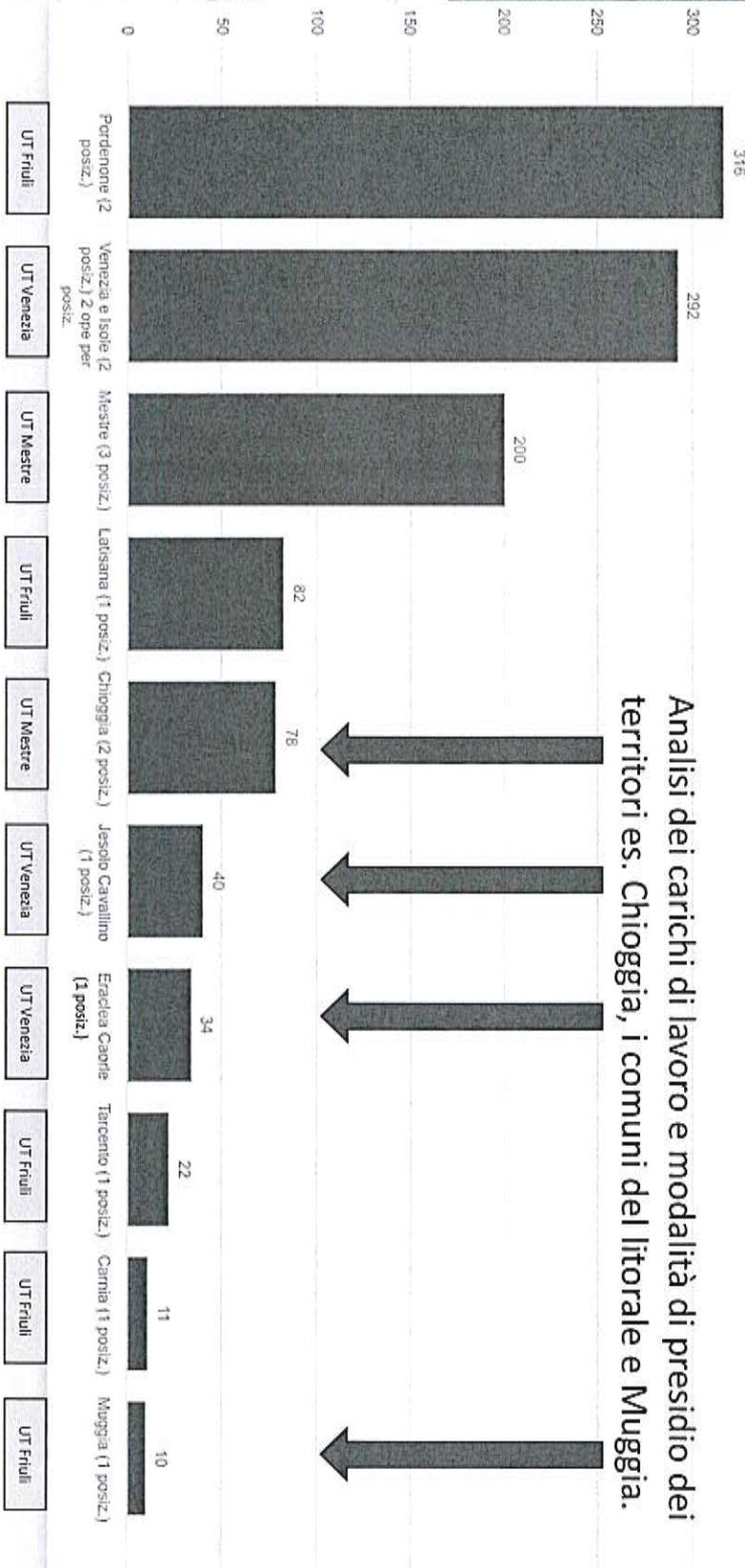
Chiamate per isocrona in e fuori orario di lavoro (lun gio 8-17 e ven 8-14)

Lavorativo ● Reperibilità

Totale Chiamate

1085

Analisi dei carichi di lavoro e modalità di presidio dei territori es. Chioggia, i comuni del litorale e Muggia.



Filteri

Cerca

Tipo filtro

Filtro di base

- Seleziona tutto
- (Vuoto)
- 2018 365
- 2019 365
- 2020 366
- 2021 365

Stagione è (Tutto)

Mese è (Tutto)

Lavorativo è Reperibilità

Tipo filtro

Filtro di base

Cerca

- Seleziona tutto
- Lavorativo 2496
- Reperibilità 1085 *

* La numerosità complessiva delle segnalazioni sono inferiori rispetto alla slide «Pronto intervento»
 Storico chiamate per Area geografica* in quanto nel presente report vengono omesse le doppie segnalazioni

Analisi indicatori di qualità Commerciale

Nel corso del 2021 nel territorio gestito dal Polo VEFRI sono stati erogati servizi rispetto a quanto prevede l'ARERA con la REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS PER IL PERIODO DI REGOLAZIONE 2020-2025 (RQDG) di cui alla Delibera ARERA 569/19,

Tabella E - Livelli specifici di qualità commerciale del servizio di distribuzione

Indicatore	Livello specifico
Tempo massimo di preventivazione, di cui all'Articolo 50, per l'esecuzione di lavori semplici	15 giorni lavorativi
Tempo massimo di preventivazione, di cui all'Articolo 50, per l'esecuzione di lavori complessi	30 giorni lavorativi
Tempo massimo di esecuzione di lavori semplici di cui all'Articolo 51	10 giorni lavorativi
Tempo massimo di attivazione della fornitura di cui all'Articolo 53	10 giorni lavorativi
Tempo massimo di disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale di cui all'Articolo 54	5 giorni lavorativi
Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per manomista di cui all'Articolo 55	2 giorni feriali
Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per situazione di potenziale pericolo per la pubblica incolumità di cui al comma 53,5	2 giorni feriali
Tempo massimo di verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale di cui all'articolo 56	20 giorni lavorativi
Tempo massimo di sostituzione del gruppo di misura guasto di cui all'articolo 57	5 giorni lavorativi
Tempo massimo di verifica della pressione di fornitura di cui all'Articolo 58	10 giorni lavorativi
Tempo massimo di ripristino del valore conforme della pressione di fornitura di cui all'articolo 59	1 giorno
Escisa di puntualità per appuntamenti di cui all'Articolo 62 (inclusi gli appuntamenti posticipati di cui all'Articolo 64)	2 ore
Raccolta della misura per misuratore accessibile di cui all'articolo 63	Per finalità di cliente secondo l'articolo 14, comma 14.1, del TTVG

Anno	POLO	UNITA' TECNICA	Richieste concluse con esito positivo	Media giorni	% rispetto
2021	VENEZIA-FRIULI	Total	22.938	4,4	98,4
		FRIULI	10.874	4,1	98,2
		MESTRE	7.004	4,5	98,8
		VENEZIA	5.060	4,9	98,3

Analisi indicatori di qualità Tecnica

Ambito: Territori di Muggia Bacino Litorale Chioggia

Nei territori delle ISOCRONE di Caorle – Eraclea, Jesolo – Cavallino, Chioggia e Muggia la percentuale di rispetto di arrivo entro 60 minuti dalla chiamata di Pronto Intervento è pari a

Polo	Comune	Rispetto %	ISOCRONA
VENEZIA - FRIULI	CAORLE	100,0	Caorle - Eraclea
VENEZIA - FRIULI	ERACLEA	100,0	Caorle - Eraclea
VENEZIA - FRIULI	CHIOGGIA	92,2	Chioggia
VENEZIA - FRIULI	CAVALLINO-TREPORTI	98,3	Jesolo - Cavallino
VENEZIA - FRIULI	JESOLO	99,5	Jesolo - Cavallino
VENEZIA - FRIULI	MUGGIA	93,3	Muggia

L'ARERA con la **REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS PER IL PERIODO DI REGOLAZIONE 2020-2025 (RQDG)** di cui alla Delibera ARERA 569/19 prevede che il tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento sia di 60 minuti nel 90% delle segnalazioni.